

## CUBO presenta la quinta edizione di: **das-dialoghi artistici sperimentali**

### **MUTAMENTI. Le metamorfosi sintetiche di fuse\* e Francesca Pasquali**

a cura di Federica Patti

Bologna, 10 gennaio 2022

**Dal 18 gennaio al 22 maggio 2022**, CUBO - Museo d'impresa del Gruppo Unipol, **mantenendosi fedele al proprio calendario espositivo**, nella settimana dedicata ai linguaggi più sperimentali, promuove la **quinta** edizione di **das - dialoghi artistici sperimentali**, progetto espositivo e culturale sui temi della contemporaneità che nasce come territorio di confronto – di contenuti, tecniche, linguaggi – tra diversi registri dell'arte contemporanea con esponenti della new generation.

***Mutamenti. Le metamorfosi sintetiche di fuse\* e Francesca Pasquali*** è il titolo del progetto curato da **Federica Patti** per **das05** che vede il contributo **della Biblioteca Universitaria di Bologna, dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**.

Per questa edizione CUBO Unipol si concentra sull'idea di mutevolezza, caducità, evoluzione che le nozioni, le immagini, i supporti, le tecnologie e gli elementi culturali attuano nel tempo, incessantemente, proprio come i processi di trasformazione che avvengono in natura. La doppia esposizione pensata per **das05** propone un'esperienza diffusa, immersiva e variegata che coinvolge i diversi spazi di CUBO (Porta Europa e Torre Unipol); una video installazione, accompagnata da una serie di stampe realizzate secondo diversi metodi, interventi *open air* e un'installazione *site specific* sonorizzata in cui perdersi, da porre in dialogo visivo e diretto con artefatti antichi e originali e con elementi architettonici e naturali.

**Opere e interventi di fuse\* e Francesca Pasquali** che generano una forte ambiguità rispetto "a cosa sia cosa": un corto circuito fra permanente ed effimero, unico e plurale, naturale e artificiale e fantastico, in cui perdersi per riscoprire nuovi punti di vista. **Le cangianti rappresentazioni digitali e i materiali plastici** sembrano qui ricreare più efficacemente la dimensione viva, metamorfica, evolutiva dell'esistenza.

***Artificial Botany***, cuore del progetto espositivo per **das05** a **CUBO in Porta Europa**, è un sistema in *real time* creato da **fuse\*** per esplorare le potenzialità espressive delle antiche illustrazioni botaniche

attraverso l'utilizzo di algoritmi di *machine learning*. Un sistema di GAN (Generative Adversarial Network) è stato allenato con diversi dataset di immagini (immagini di foreste, illustrazioni botaniche, immagini di foglie); grazie all'addestramento competitivo delle due reti neurali, il sistema è in grado di ricreare nuove immagini artificiali inedite, che mantengono elementi morfologici simili alle immagini originali. Affinando il modello e integrando il concetto di *transfer learning* a modelli precedentemente sviluppati, **Artificial Botany** genera un immaginario dall'estetica complessa, peculiare, aliena.

La ricerca si è sviluppata attingendo da archivi di pubblico dominio contenenti illustrazioni botaniche dei più grandi artisti del genere, tra cui Maria Sibylla Merian, Pierre-Joseph Redouté, Anne Pratt, Mariann North ed Ernst Haeckel. Prima dell'invenzione della fotografia, le illustrazioni botaniche e gli erbari, infatti, erano l'unico modo per archiviare visivamente le molteplici varietà di piante esistenti al mondo e per carpirne l'essenza prima che la loro naturale evoluzione portasse alla successiva metamorfosi.

Fra i più antichi e conosciuti erbari, quello di **Ulisse Aldrovandi** è ancora oggi riferimento di una *forma mentis* e di un metodo: iniziato nel 1551, oggi completamente digitalizzato ad alta risoluzione e fruibile online. In occasione delle celebrazioni dei 500 anni dalla nascita dello studioso, **CUBO Unipol entra in relazione con la Biblioteca Universitaria di Bologna esponendo il XVIII Volume dell'erbario dipinto originale accanto alle creazioni digitali di fuse\***.

Contemporaneamente, negli spazi del 25esimo piano, **Labirinto\_Innesti armonici** di **Francesca Pasquali** trasforma **CUBO in Torre Unipol** in un mondo incantato, una foresta sintetica magicamente comparsa dal nulla e prepotentemente insinuata tra le architetture custodi del nostro presente. Una giungla di morbidi filamenti sospesi, cascate zampillanti realizzati con materie plastiche e setole di vario spessore all'interno delle quali si irradiano suggestioni luminose e sonore di diversa frequenza, accoglie ora una vegetazione che durante i mesi si è trasformata, insinuandosi tra i materiali sintetici. Dal Neolitico ad oggi, il segno iconografico del labirinto è testimone di una forza primigenia profondamente radicata, un'idea archetipa universale e assoluta che evidenzia, nella sua stessa forma figurale, quell'itinerario mentale - il labirinto della mente - che ha accompagnato l'umanità nella storia e nel suo tortuoso cammino di conoscenza e coscienza. Impossibile non ricollegarne la forma all'immagine delle involuzioni del cervello, e all'intreccio delle reti neurali artificiali. Un singolare percorso invita il pubblico ad un cammino sonoro e sensoriale attraverso il Labirinto di Francesca Pasquali, tra artificio e natura, materia e ambiente, luci e suoni, seguendo la musica come filo di Arianna.

**Inaugurazione di das05 - Mutamenti. Metamorfosi sintetiche di fuse\* e Francesca Pasquali.**

**Martedì 18 gennaio 2022:**

ore 18:30 - *Artificial Botany*, c/o CUBO in Porta Europa

ore 21:00 - *Labirinto \_Innesti armonici*, c/o CUBO in Torre Unipol

**CUBO Art Week**

venerdì 21 gennaio ore 18:00 **Meet the Artist** w/Francesca Pasquali, c/o CUBO in Torre Unipol

venerdì 21 gennaio ore 21:00 **Meet the Artist** w/fuse\*, c/o CUBO in Porta Europa

sabato 22 gennaio ore 15:00 **Masterclass “Arte e Intelligenza Artificiale - Decolonizing knowledge through AI”** a cura di RE:Humanism, c/o CUBO in Porta Europa

domenica 23 gennaio ore 17:00 e ore 19:00 - **SoundLAB** – performance musicale con Pasquale Mirra c/o CUBO in Torre Unipol

**Public Program**

Le tematiche alla base della mostra si ritrovano nel più ampio programma di questa quinta edizione di das - dialoghi artistici sperimentali - che prevede incontri e approfondimenti dove le arti si confrontano con le nuove tecnologie digitali. **Da febbraio a maggio, un calendario di appuntamenti dispiega il progetto espositivo e ne declina gli argomenti salienti aprendo al dialogo artistico e alla contaminazione multidisciplinare.**

Tutti gli incontri si svolgeranno in modalità mista - presenza con prenotazione e live streaming sulla piattaforma di CUBO accessibile dal sito [www.cubounipol.it](http://www.cubounipol.it) e sui canali social.

**Biografie – gli artisti**

**fuse\*** è uno studio d'arte multidisciplinare fondato nel 2007 che esplora le possibilità espressive date dall'uso creativo delle tecnologie digitali al fine di interpretare la complessità dei fenomeni umani e naturali. Sin dalle origini la ricerca dello studio ha avuto come obiettivo primario la creazione di installazioni e performance multimediali capaci di coinvolgere profondamente il pubblico amplificando l'impatto emotivo della narrazione. Nel corso degli anni lo studio si è evoluto, tendendo verso un approccio sempre più olistico alla creazione di nuovi progetti. Affidandosi ad un *modus operandi* che valorizza la sperimentazione pura, l'intento è quello di realizzare opere in grado di ispirare le persone, spostare i confini e cercare nuove connessioni tra luce, spazio, suono e movimento. Fuse\* lega da sempre il proprio sviluppo a quello della comunità in cui opera sostenendo, promuovendo ed ideando progetti che hanno come obiettivo la diffusione della cultura e della conoscenza. Con questo intento dal 2016 co-produce il festival di musica elettronica ed arti digitali NODE. Nel corso degli anni fuse\* ha presentato le sue opere e produzioni a livello

internazionale in istituzioni d'arte e festival tra cui Mutek, TodaysArt, Sonar Istanbul, Artechouse, STRP Biennal, RomaEuropa, Kikk, Scopitone ed il National Centre for the Performing Arts of China.

### Francesca Pasquali

Francesca Pasquali conduce una puntuale ricerca attraverso i materiali di uso domestico e industriale rintracciabili nelle produzioni artificiali, recuperandone le effettive potenzialità plastico-scoltoree volte a stimolare un atteggiamento proattivo dell'osservatore. Ogni sua opera diventa un dispositivo visivo e relazionale che si inserisce tra lo spettatore e l'ambiente circostante, in grado di far scaturire altre letture della realtà e a stimolare nuove riflessioni. Francesca Pasquali ha studiato all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel 2013 con altri artisti e la curatrice Ilaria Bignotti, ha fondato il movimento di arte e cultura *Resilienza italiana*, con lo scopo di sviluppare il dibattito internazionale sulla scultura di generazioni di artisti contemporanei ed emergenti. Nel dicembre 2015 nasce il *Francesca Pasquali Archive*, coordinato da Ilaria Bignotti quale direttore scientifico, con lo scopo di archiviare, conservare, tutelare e promuovere la sua produzione artistica attraverso progetti in corso e in futuro da sviluppare con Enti pubblici e privati, e per diffonderne il linguaggio con innovativi sistemi di comunicazione.

### Biografia – la curatrice

**Federica Patti** è storica dell'arte, docente e curatrice indipendente, la cui ricerca si concentra sulle arti multimediali digitali, su progetti interattivi e partecipativi, sulle *live media performance* con una propensione all'apertura e alla contaminazione verso pubblici e spazi non convenzionali. Vincitrice della nona edizione dell'Italian Council nel 2020, attualmente collabora con diverse realtà istituzionali e indipendenti nell'ideazione e realizzazione di mostre e attività educative legate ai temi di arte, scienza, nuove tecnologie. E' membro del collettivo LaRete Art Projects e di IKT – International Association of Curators of Contemporary Art. Scrive per Exibart e Creativeapplication.net.

**Perché per il Gruppo Unipol pensare al futuro delle persone significa pensare anche a ciò che amano: l'arte.**

#### CUBO

Piazza Vieira de Mello, 3 e 5  
40128 Bologna  
T. +39 051 507.6060  
[www.cubounipol.it](http://www.cubounipol.it)

#### Ufficio Stampa

Giovanni Gualandi  
T. +39 051 507.2829  
[stampa@cubounipol.it](mailto:stampa@cubounipol.it)

#### Spazio Arte

Angela Memola  
T. +39 051 507.2521  
[arte@cubounipol.it](mailto:arte@cubounipol.it)